



# Dieci eventi pluviometrici eccezionali in settantatre giorni

*Le piogge cadute dal 20 ottobre 2005 al 2 gennaio 2006 avrebbero potuto mettere a dura prova l'efficienza della protezione civile del Grossetano, ma il taglio professionale con il quale sono stati organizzati gli interventi ha ridotto notevolmente le conseguenze*

di Mario Pellegrini

**D**a decenni isola felice della Toscana, da qualche tempo la Provincia di Grosseto si è trasformata nella sintesi

più evidente di ciò che può accadere quando si scatenano sulla terra le forze della natura. Dal Monte Amiata (il massiccio centrale della Toscana) alle Colline Metallifere, dalla Maremma alle spiagge tirreniche, fra nevicate mai registrate in passato e alluvioni causate dai fiumi Ombrone, Albegna, Pecora e Bruna, sono due anni che nel periodo invernale il vasto territorio del Grossetano viene drammaticamente percosso.

Ben dieci di questi fenomeni si sono concentrati nel breve periodo e hanno determinato ondate di piena di tale portata da impedire il normale deflus-

**Panoramica aerea della campagna del Grossetano invasa dalle acque del fiume Ombrone**





Il fiume Ombrone in golena

so delle acque, tanto da provocare esondazioni, notevoli rintorri, erosioni di sponde e pericolose pressioni agli argini dei fiumi. Il caso ha voluto però garantire - anche se meglio sarebbe parlare di efficienza organizzativa -, la presenza nell'ambito dell'amministrazione provinciale di un Servizio di Protezione Civile ben insediato e guidato in maniera efficiente ed efficace dalla responsabile Lorella Santori. Un Servizio che agendo sotto il Dipartimento Infrastrutture e Servizi Tecnici diretto da Massimo Luschi e supervisionato dall'assessore alla Protezione Civile Sergio Bovicelli, ha operato con preparazione e grande professionalità. Previsione degli eventi, prevenzione logistica e successivi interventi operativi, hanno così permesso di ridurre al minimo i disagi della popolazione e di ristabilire in tempi relativamente brevi uno stato di normalità, soprattutto per quanto riguarda la circolazione stradale, resa precaria da esondazioni, smottamenti e frane sia in pianura che in collina.

**Sopralluogo dei tecnici della Provincia per verificare la stabilità degli argini lungo il fiume Ombrone**

La relazione stilata da Lorella Santori evidenzia alcuni passaggi operativi che ben rendono l'idea dell'assetto organizzativo impostato: "[...] come previsto dal Piano Provinciale di Protezione Civile, al superamento dei 5,00 m al Berrettino, sull'argine destro del fiume Ombrone, deve essere attivato il servizio di 'ronda'. Questo servizio consiste soprattutto nella sorveglianza a vista delle strutture arginali, in modo da poter evidenziare in tempo i problemi strutturali alle stesse arginature. Il servizio di ronda attivato, al superamen-





to di tale livello, è composto da dieci persone che diventano sedici al superamento dei 6,50 m, sempre all'idrometro del Berrettino. L'attività di 'ronda' viene espletata sotto la direzione della responsabile di questo servizio che, nell'occasione, diventa anche responsabile del Servizio di Piena, dai tecnici, dai sorveglianti idraulici, dagli

**Gruppo di volontari e sorveglianti idraulici della Provincia di Grosseto in attesa di prestare servizio di ronda sugli argini del fiume Ombrone**

operatori della Provincia e del Consorzio Bonifica Grossetana nonché dai volontari delle diverse Organizzazioni di protezione civile. Ebbene, in occa-

## L'indispensabile collaborazione del volontariato provinciale

Le organizzazioni si sono unite ai tecnici e agli operatori di protezione civile della Provincia per fronteggiare tutte le emergenze:

- ARI – Associazione Radioamatori Italiani
- Associazione Radio Follonica 27 CB/OM
- Associazione Radio Operatori C.B. Grifone
- Associazione Radio Operatori C.B. Marconi
- ALA – Associazione Libera Argentario
- Arciconfraternita di Misericordia di Grosseto
- CEVISER – Centro Volontariato Italiano Servizio Emergenza Radio
- CAI CNSAS – Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- Circolo Nautico Cala Violina
- Confraternita di Misericordia Simone Crociani di Albinia
- CRI – Croce Rossa Italiana
- Fraternità di Misericordia di Arcidosso
- La Racchetta – Sezione di Caparbio
- La Racchetta – Sezione di Orbetello
- ProCiv di Magliano in Toscana – Sezione di Pereta
- VAB – Sezione di Follonica



**Lio Scheggi, presidente della Provincia di Grosseto e Massimo Luschi, direttore del Dipartimento Infrastrutture e Servizi Tecnici con alcuni funzionari dell'amministrazione provinciale a conclusione di un sopralluogo alle zone invase dall'acqua dell'Ombrone**

sione dei sopracitati eventi, si deve precisare che immediata è stata la risposta da parte di questi ultimi, che hanno collaborato sia per la composi-

zione delle 'ronde' che per i servizi nelle sale operative, situazioni e radio".

Dopo essersi soffermata sulle modalità e sui vari tipi di intervento di fronte al prolungarsi dell'emergenza, la relazione si conclude così: "Dal 22 di novembre è poi iniziata a cadere la neve non solo sul Monte Amiata. Copiose nevicate, infatti, si sono verificate anche nella zona nord della provincia, con gelate



**Stato di emergenza: riunione in sala operativa con Lorella Santori, responsabile del Servizio provinciale di Protezione Civile**



Riunione dell'Unità di Crisi nella sala operativa provinciale per fronteggiare le ultime emergenze con la partecipazione del prefetto Stefano Narduzzi, del presidente della Provincia Lio Scheggi, dei comandanti delle varie armi e dei funzionari del Servizio provinciale di Protezione Civile. Presente anche Mario Lolini, assessore alla Protezione Civile del Comune di Grosseto, i rappresentanti del 118 e di alcuni funzionari del Dipartimento nazionale della Protezione Civile

notturne causate dalle bassissime temperature che più volte hanno fatto scendere la colonnina di mercurio a meno 15 gradi. Gli eventi del mese di novembre 2005 sono stati riconosciuti dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 13 gennaio 2006, come eventi di tipo 'C', con la conseguente dichiarazione di stato di emergenza". ■

### Allarme fiume Ombrone: le altezze idrometriche al 'berrettino'

01-02 novembre 2005	- m	5,58
06-07 novembre 2005	- "	5,62
15-16 novembre 2005	- "	6,18
26-27 novembre 2005	- "	6,08
03-04 dicembre 2005	- "	5,13
06-07 dicembre 2005	- "	5,17
09-10 dicembre 2005	- "	5,23
01-02 gennaio 2006	- "	5,92



L'abbondante nevicata caduta sul Grossetano